



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

All "B" delibera C.C. n.30 del 15 dicembre 2017

Il Presidente del Consiglio

Passiamo adesso alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno: "*Esame nota prot. n. 16438 del 21/11/2017 ad oggetto "Richiesta di Convocazione Consiglio Comunale" a firma di n. 5 consiglieri comunali*"

Qualcuno chiede la parola in relazione a questo punto?

La parola al Consigliere Bellavia.

Il Consigliere BELLAVIA

Buonasera a tutti.

Innanzitutto ringrazio il Presidente del Consiglio per averci dato l'onore questa sera di stare qui, questa sera, due sere, insieme, da quando lei si è insediato non ci ha dato la possibilità di poterlo fare e è assai grave che ha anche ignorato una nostra richiesta di Consiglio Comunale fatta il 28 luglio.

Mi dispiace, Presidente, perché io avevo su di lei molte aspettative e mi ha delusa, mi dispiace tanto.

Comunque, io in qualità di capogruppo di Forza Italia, ancora in carica e in qualità di coordinatore locale di Forza Italia, incarico affidatomi da poco tempo, io dichiaro che visto che il Consigliere Gallo Angelo e Rosalia Arnone hanno aderito a Forza Italia e visto che in questo Consiglio Comunale a rappresentare Forza Italia ora siamo quattro Consiglieri Comunali, in unanimità, abbiamo deciso di affidare la delega di capogruppo al Consigliere Angelo Gallo.

Il Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere GALLO

Io ringrazio i miei amici Consiglieri per l'incarico e cercherò di svolgerlo nel miglior dei modi possibile.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Consigliere Passarello.

Quindi c'è stata la nomina a capogruppo del Consigliere Gallo, se non sbaglio.

Giusto?

Il Consigliere PASSARELLO

Sì, sì.

Volevo leggere una lettera indirizzata al signor Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Naro.

“Oggetto: Mozione. I sottoscritti Consiglieri Comunali di opposizione: Arnone Rosalia, Bellavia Liliana, Gallo Angelo, Passarello Giuseppe e Scanio Agostino.

Premesso che in data 28 /07 /2017 da parte dei suddetti Consiglieri è stata presentata al Presidente una richiesta di convocazione del Consiglio Comunale per discutere sulle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a sospendere il servizio di trasporto per i disabili che si recano a fare terapia nei Comuni vicini;

Che detto servizio è da considerarsi molto importante per la comunità di Naro e specialmente per la qualità della vita delle persone che soffrono di varie forme di disabilità, che sono disumane le sofferenze che i malati assistiti devono sopportare a causa del mancato svolgimento del servizio;

Che il Presidente, al quale spettano tutti i poteri necessari per garantire l'effettività dei diritti dei Consiglieri, è obbligato a convocare il Consiglio Comunale, in base all'articolo 39 comma 2 del TUEL, quando ne fanno richiesta un quinto dei Consiglieri Comunali;

Che il Presidente del Consiglio non ha provveduto alla convocazione entro il termine dei 20 giorni previsti dalla legge;

Che al posto del Presidente, i Consiglieri possono richiedere la convocazione del Consiglio Comunale a sua Eccellenza il Prefetto;

Che i sottoscritti Consiglieri Comunali anche se sono passati i 20 giorni previsti dalla legge non hanno voluto comunque seguire tale procedura nella speranza che il Presidente, ravvedendosi della sua grave mancanza, avesse convocato un Consiglio Comunale oltre tale termine;

Che il Presidente del Consiglio ignorando la richiesta e fuori da ogni regola di correttezza...”

Il Presidente del Consiglio

Scusi, Consigliere Passarello.

Si dà atto che è entrato il Consigliere Ferraro, che è presente.

Prego.

Il Consigliere PASSARELLO

“Che il Presidente del Consiglio, ignorando la richiesta è fuori da ogni regola di correttezza, ha continuato a tenere un atteggiamento arrogante e irrispettoso nei confronti non solo dei Consiglieri firmatari della richiesta, ma del Consiglio Comunale tutto;

Che dalla data della richiesta di convocazione (28/07/2017) sono trascorsi più di quattro mesi;

Che durante questo tempo il Presidente è rimasto totalmente assente dalla vita politica del Comune e non ha portato avanti alcune iniziative o attività che potesse giustificare il suo comportamento;

Che la sua inefficienza sia riguardo alla mancata convocazione del Consiglio oggi oggetto della presente mozione che nella attività presidenziale è fonte di spreco per le casse comunali che devono pagare le indennità per una carica, quella del Presidente del Consiglio, di fatto inesistente oppure perennemente assente;

Che l'indennità serve come compenso per una attività svolta e al contrario non si dovrebbe ricoprire una carica come scusa per percepire una indennità.

Pertanto, si chiede al Presidente del Consiglio Comunale, attraverso uno scatto di dignità di dimettersi dal ruolo immeritatamente ricoperto e consentire di lavorare a qualche altro più volonteroso”.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

In risposta al suo intervento... Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Scanio, prego.

Il Consigliere SCANIO

Penso che sia risaputo, ma è giusto informare, visto che i miei colleghi hanno proclamato l'adesione a Forza Italia, penso che si sappia che io ormai da due anni ho aderito al progetto “Diventerà bellissima” di Nello Musumeci con Giusi Savarino, quindi io appartengo a questo gruppo politico “Diventerà bellissima “ di Musumeci e Giusi Savarino. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi?

Allora io volevo intervenire in risposta...

Consigliere Cangemi chiede la parola, le è accordata.

Il Consigliere CANGEMI

Cari concittadini, signor Sindaco, signori Consiglieri.

Non si chiedono le dimissioni del Presidente, Consigliere Passarello, si fanno le mozioni di sfiducia al Presidente se ci sono i requisiti.

Quello che tu hai detto quello era semplicemente, non lo so, un tuo auspicio di qualcun altro che doveva venire a costare alle casse del Comune dei soldi perché fare un Consiglio Comunale significa il Segretario Comunale, le luci, tutti gli interventi e tutte queste cose.

Quando avete degli argomenti sostanziosi, ammanniti giuridicamente, voi farete questa proposta, che è stata fatta in tempi lontanissimi, quando non li avete fatte delle lettere e chiedete qualcos'altro.

Io vi posso rispondere in merito a quello che tu hai descritto per prima: il servizio dei disabili non è stato sospeso per un piacere o per un capriccio, c'era un signore in ferie e un altro signore che non è potuto andare a sostituire quel signore per diverse volte.

Io se era messo all'ordine del giorno avrei portato le carte per dimostrarvelo, dopodiché dal momento in cui sono rientrati dalle ferie ho rimesso nuovamente il servizio in funzione.

Se qualcuno non lo sa, io ho le carte a casa, siccome non era argomento all'ordine del giorno non le ho portate, mi riservo di farle vedere e anche pubblicare.

Dopo che ci saranno gli interventi potrò anche rispondere in merito anche più particolareggiata quando voi farete delle domande ben precise, non chiacchiere.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Consigliere Gallo.

Il Consigliere GALLO

Buonasera a tutti. Io non volevo nemmeno intervenire però visto che il Vice Sindaco parla di cose che non hanno nemmeno senso devo intervenire.

Volevo dire al Consigliere Cangemi, intanto, il Consiglio Comunale quando cinque Consiglieri Comunali fanno una lettera che vogliono indire un Consiglio Comunale il Presidente del Consiglio ha l'obbligo, entro 20 giorni, di indire il Consiglio Comunale, lasciamo perdere le luci, le lampadine... stai zitto, stai zitto stai zitto.

Quindi lei luce eventualmente le paghiamo noi, se c'è un problema di pagare la luce la paghiamo noi.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere GALLO

Signor presidente lo fa stare zitto?

Il Presidente del Consiglio

Facciamo finire l'intervento al Consigliere Gallo.

Prego.

Il Consigliere GALLO

Tra l'altro, caro Vice Sindaco, quel giorno non è che mancava l'impiegato, il problema era che tu e il tuo dirigente dovevate andare a Canicattì con il pulmino del Comune e, quindi, tu... la signora Incardona sta dicendo che è vero. L'hai capito?

La signora Incardona sta dicendo che è vero; il Consigliere Incardona asserisce che questa cosa è vera, che tu dovevi andare a Canicattì con il tuo dirigente a Canicattì perché non

avevate la macchina del Comune e quindi avete preso il pulmino del Comune e ve ne dovevate andare a Canicattì, alle spalle di un disabile, hai capito perché è successo questo? Quindi non ti permettere mai più a dirlo, il Presidente ha l'obbligo di convocare un Consiglio Comunale entro 20 giorni.

Le luci le pagano i cittadini. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Ha terminato Consigliere Gallo.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi io volevo rispondere alla nota del Consigliere Passarello, lasciando perdere... va bene Consigliere Scanio, prego.

Il Consigliere SCANIO

Mi ricordo che appena eletto il giovane Presidente del Consiglio ci sono stati episodi di festa, era giusto, anch'io me lo auguravo che questo baldo giovane proseguisse su una linea, anche perché ce l'aveva detto che doveva cambiare il modo di condurre i Consigli Comunali, di fare qualcosa di diverso, ed è stato così: al primo Consiglio Comunale non ci ha fatto parlare; ci ha buttato fuori, però io voglio...

Il Presidente del Consiglio

Scusi Consigliere Scanio, la interrompo un attimo: il Presidente non può buttare fuori, siete andati via voi, avete abbandonato l'aula, solo per ricordarglielo.

Il Consigliere SCANIO

Ci ha costretto; non facendoci parlare noi abbiamo abbandonato l'aula, è chiaro, che ci stiamo a fare qua!

Da quant'è che è insediato Presidente? Da un anno.

Questo è il secondo Consiglio Comunale che si fa.

Il Presidente del Consiglio

Il quinto.

Il Consigliere SCANIO

Il secondo Consiglio Comunale nel 2017.

Il Presidente del Consiglio

Scusi, nel 2017 ne abbiamo fatto quattro, Consigliere Scanio.

Il Consigliere SCANIO

Allora sono tre...

Il Presidente del Consiglio

Solo per la trascrizione, dato che sono cose che rimangono registrate, siamo precisi con i dati.

Il Consigliere SCANIO

O tre o quattro non ha importanza, ma il punto qual è: che io durante la presidenza dall'avvocato Riolo non ho mai, così sfido anche gli altri, né come capogruppo, né come Consigliere Comunale ho avuto né una lettera, né un'informazione su quello che succedeva nell'aula consiliare o al Comune di Naro, non abbiamo mai ricevuto informazioni.

Un'informazione a me, e sfido anche agli altri, non l'ha mai data.

Questo si chiama oscurantismo e ve lo dice uno che ne ha visti tanti qua di personaggi, di gente che non sapeva dire due parole in italiano ed è ancora così, a te questo non lo posso dire perché sei una persona preparata, però c'è stata gente incompetente; ma l'inizio non doveva essere questo, dovevamo lavorare nell'interesse della collettività.

La gente ormai è esasperata, perché? Su questo dovete riflettere anche voi, perché dicono parole a me e io dico: "Ma io non sono un amministratore"; "Però sei in Consiglio Comunale"; vero è, ma che cosa posso fare io come Consigliere Comunale? Che cosa potete fare voi; un po' di differenza c'è.

Però se vi mettete in testa quello che è successo in questi giorni per una cosa banale, apparire su tutti gli organi di stampa per una cosa banale, non preoccupandosi dei veri problemi che ci sono a Naro, quindi vedete che cosa gira nella testa delle persone.

Io mi occuperei, onestamente, signor Sindaco, di altre cose non penserei a queste cose, certo chi se ne deve occupare, chi è responsabile risponda, ma il Sindaco deve rispondere di queste cose.

Signor Presidente, io speravo che durante la sua gestione le cose sarebbero migliorate, perché con il precedente Presidente noi siamo stati tranquilli, è andato tutto come doveva andare, non ci sono state frizioni, con lei non c'è dialogo e questo lo possiamo sottoscrivere, lo potete dire tutti voi, i Consigli Comunali sono stati 4 - 5 non ha importanza, ma la cosa grave è che noi non siamo mai stati informati su quello che succedeva in Amministrazione, noi non sappiamo nulla, non ci viene notificato nulla, noi non abbiamo la minima idea, anche perché io lavoro e non è che posso lasciare perdere, la legge me lo consentirebbe, ma noi abbiamo problemi di personale e non posso venire io a controllare gli atti ogni mattina o ogni settimana, è impossibile, il mio interlocutore è il Presidente del Consiglio, quando il Presidente del Consiglio non ci comunica niente di che cosa devo parlare io?

La mia unica fonte di informazione è il Consiglio Comunale e io vengo in Consiglio Comunale ad informare e a fare interrogazioni ma quando il Presidente non mi fa parlare neanche in Consiglio Comunale perché il punto non è all'ordine del giorno che faccio? Ma che senso ha fare il Consigliere Comunale, è un ruolo prestigiosissimo ma viene mortificato da questa Presidenza.

Ora mi chiedo se è giusto, signor Sindaco, questo tipo di discorso: se io non vengo mai informato, quella volta che vengo in Consiglio Comunale (terzo, quarto Consiglio Comunale) non posso neanche parlare perché il punto non è all'ordine del giorno, ma che ci racconto io ai cittadini, che Consigliere Comunale sono?

Io mi mortifico non so se voi avete la faccia di bronzo e vi presentate dovunque, ma io non ce la faccio più, io sono mortificato non so cosa dire ai miei paesani; di che cosa devo parlare se non so nulla e mi dicono: "Ma che ci stai a fare?" Sì, vero è, ma la carica istituzionale è il Presidente del Consiglio, mi deve informare, mi deve comunicare l'andamento dei lavori quello che succede, è normale?

Siete contenti di questo Presidente? Tutto a posto.

Se volete noi, ma per non mortificarlo, perché la mozione non la presentiamo solo per questo, per una forma di rispetto perché spero che lui nei prossimi giorni e mesi a venire cambi atteggiamento nei confronti della città, a me non mi interessa, io come ho già detto altre volte basta più, largo ai giovani, ma se i giovani sono come questo: ahi ahi! Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Ha finito?

Consigliere Passarello, prego intervenga.

Il Consigliere PASSARELLO

Volevo rispondere al signor Vice Sindaco: che giustificazione ha dato alla mancanza di un servizio; non si pagano le luci, non si paga questo e questa è la giustificazione per la mancanza di un servizio e volevo anche rispondere che le chiacchiere è da quattro anni che le fa questa Amministrazione, la dimostrazione che dopo cinque mesi, sei mesi o quello che è che non si fanno Consiglio Comunale gli unici punti che portate è sempre per gravare sulle spalle dei cittadini, come avete fatto con i Consigli Comunali precedente, portate solo punti per caricare ancora tasse ai cittadini.

Non ultima la riscossione all'Agenzia delle Entrate. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Ha finito Consigliere Passarello.

Allora, per rispondere. Io se do la sensazione di avere un atteggiamento arrogante questo mi dispiace tanto, in quest'anno vuol dire che non sono riuscito a comunicare quello che effettivamente volevo fare, però quando mi si dice che non ho voluto collaborare con una parte di questo Consiglio non ritengo che questa affermazione rispecchi la verità.

Il Consigliere Gallo, e me ne sarà testimone, Consigliere Gallo scusi, mi ha formalizzato una proposta nel mese di giugno, se non sbaglio, chiamandomi, mi sono dimostrato disponibile anche a riscriverla, a sistamarla per portarla avanti. È stato pure oggetto di dibattito in Consiglio il discorso relativo alla democrazia partecipata.

Scusi Consigliere Gallo, io l'ho portata in Consiglio Comunale o no?

Il Consigliere GALLO

Sembra ormai che con la democrazia partecipata siamo giunti ora a 26.000 euro.

Il Presidente del Consiglio

Abbiamo collaborato per portarla in Consiglio Comunale.

Il Consigliere GALLO

Sì, noi abbiamo collaborato ma il collaborare poi ci deve essere un seguito, ci deve essere una fine nelle cose che si devono realizzare.

Se solo noi ne parliamo, le parole volano, quindi di che cosa stiamo parlando?

Il Presidente del Consiglio

Consigliere, scusi, io l'ho fatta parlare, mi faccia finire l'intervento, poi eventualmente se mi deve rispondere, mi risponde.

Il ruolo del Presidente del Consiglio non è un ruolo che ha una valenza politica è un ruolo istituzionale e io oggi reitero quello che ho detto un anno fa, nel momento in cui, se non nelle sedi opportune perché non si può venire nelle Conferenze dei Capigruppo dove le comunicazioni vengono fatte e rimane per iscritto, se mi chiamate al telefono io rispondo, cioè non mi sembra di essere mai stato non disponibile nei vostri confronti, anche perché io rappresento il Consiglio Comunale in toto e mi sento ancora oggi in grado di poterlo rappresentare in toto.

Quindi se sono stato arrogante, se ho dato questo tipo di impressione io rivedrò il mio comportamento ma da un punto di vista personale, istituzionale penso di aver svolto il mio ruolo in maniera tranquilla.

Quindi io oggi mi rivolgo a tutto il Consiglio Comunale, nel momento in cui c'è un problema o si vuole discutere qualcosa o si vuole fare una Commissione Consiliare per l'approvazione di qualcosa che sia positivo per questa città e credetemi quando lo dico non lo dico da politico ma lo dico veramente da una persona che non se n'è andata da questa città, nonostante il degrado in cui oggi siamo, troverete una persona aperta, prima di tutto non un politico o un Presidente o un Consigliere Comunale ma un ragazzo aperto a ricevere le istanze da parte di tutti per fare qualcosa che possa essere di positivo per questa comunità, ma non per questa Amministrazione, anche per quelli che verranno, per quelli che ci saranno dopo, perché non è una carica che dura vita, è una carica che dura il tempo di una legislatura e poi cambierà ci saranno altri interpreti e ognuno di noi penso che verrà ricordato per come ha agito, per quello che ha fatto e per la cordialità che ha dimostrato alle altre persone, infatti la parola che più mi ha ferito è il fatto di essere considerato una persona arrogante perché non ritengo di esserlo, magari posso fare questo tipo di impressione ma non ritengo di esserlo.

Io vi invito a collaborare, oggi come allora. Ho finito. Grazie.

Il Consigliere Gallo, poi facciamo parlare il Consigliere Schembri e poi chiude il Sindaco.

Prego.

Il Consigliere GALLO

Signor Presidente, intanto le volevo dire che noi a livello personale con te non abbiamo assolutamente niente, noi l'abbiamo con svolgimento del Presidente del Consiglio, noi con te personalmente non abbiamo assolutamente niente, tu sei una persona seria, una persona perbene, un ragazzo in gamba, con te personalmente non abbiamo assolutamente niente.

Noi stiamo attaccando la figura del Presidente del Consiglio che non è stata in grado di indire un Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è stato protocollato il 28 di luglio tu, almeno fino alla metà di ottobre, e qua non era nemmeno venuto a ritirare le carte, perché io ci sono andata al protocollo, il Sindaco l'aveva preso, l'ufficio di competenza le aveva prese le carte, tu ancora non eri nemmeno venuto, nemmeno a guardarla questa richiesta di Consiglio Comunale, era più della metà di ottobre capito?

Signor Presidente, tu alla metà di ottobre ancora nemmeno eri andato a guardare quello che noi avevamo scritto.

Il Presidente del Consiglio

Peccato che non c'è un protocollo quando si ritirano gli atti, perché non sono in grado di dimostrare il contrario, ma ritengo che nemmeno lei sia in grado di dimostrare che è vero quello che dice.

Il Consigliere GALLO

Il protocollo è stato fatto il 27 luglio e tu almeno fino...

Il Presidente del Consiglio

No, io parlo del ritiro, dato che affermo di sapere la data in cui ho ritirato.

Il Consigliere GALLO

Ci sono andato, mi devi credere sulla parola che tu almeno la metà di ottobre non eri andato ancora a guardare le carte, c'era una carpetta con un foglio nell'Ufficio Protocollo e c'era solo la tua, il Sindaco l'aveva ritirato e l'ufficio di competenza, il dirigente di competenza, che non so chi era, lo ha ritirato pure, quindi, caro Francesco, non cercare scuse stupide e facciamo polemiche banale.

Tu devi dire: ho sbagliato, d'ora in poi cerchiamo di collaborare, perché a noi dà fastidio venire qua e fare sempre polemiche stupide e becere; non ci piace fare polemiche, a noi piace solo lavorare, non siamo fatti per venire qua a fare chiacchiere senza costrutto.

Ti ringrazio e spero che da ora in poi sarai molto più efficiente, perché sei stato completamente assente. Ma non la tua persona, il Presidente del Consiglio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Ha concluso Consigliere?

La parola al Consigliere Schembri.

Il Consigliere SCHEMRBRI

Buonasera a tutti. Grazie Presidente della parola.

Volevo dare soltanto una risposta ai Consiglieri che hanno detto che noi facciamo dei Consigli Comunali esclusivamente per gravare sulle tasche dei cittadini.

Sul punto 3 mi sembra che ieri il signor Saverio è stato ampio nella discussione parlando che dal primo luglio 2017 il gruppo Equitalia è stato soppresso e per legge noi dobbiamo dare la riscossione coattiva; coattiva significa - o no Consigliere Gallo, perché ieri ce lo siamo fatti spiegare insieme - la riscossione coattiva significa dopo che uno ha preso degli accordi, dopo che è passato il decreto ingiuntivo e quant'altro, riscossione coattiva: al posto di essere un gruppo di Equitalia è il gruppo Agenzia delle Entrate Servizio Riscossione quindi al cittadino in questo momento non è cambiato nulla.

Sul fatto dei debiti fuori bilancio, quando l'ufficio di ragioneria e voi che siete stati, meglio di me, amministratori sapete benissimo, Consigliere Gallo, che quando l'ufficio ragioneria dà l'okay su dei debiti fuori bilancio, bisogna portarli in Consiglio Comunale o mi sbaglio?

I debiti fuori bilancio non li ha fatti tutti questa Amministrazione, ci sono anche quelli di questa Amministrazione come degli altri.

Consigliere Gallo mi sembra che sia una cosa normale, che avete fatto pure voi, nei Consigli quando voi eravate maggioranza, pagare debiti fuori bilancio che non erano vostri o mi sbaglio? Avete sempre pagato.

Sul fatto delle accuse fatte al Presidente Riolo, me ne assumo pure in parte io la responsabilità essendo Vice Presidente dato che l'ufficio è sempre quello, purtroppo mi dispiace pensare che nel 2017 si va soltanto su Facebook a guardare gli alberi di Natale al posto di collegarsi al sito del Comune di Naro dove ci sono tutte le delibere di Giunta e sindacali.

Ogni tanto, sa, io quando ho tempo io me ne vado nel 2010, 2008 e mi guardo alcune situazioni, perché è giusto come dice lei essere informati; ragione ha Agostino Scanio che dice: io non posso avere il tempo di fare tutto ciò, quindi mi assumo in parte la responsabilità che avete dato a Francesco Riolo.

Scusate se abbiamo avuto delle defezioni, se ci sono state, sappiamo benissimo che in futuro queste defezioni non ci saranno, ma ricordo che da parte nostra c'è la massima disponibilità.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Sindaco.

Il Sindaco CREMONA

Io ho sempre ritenuto che collaborare sia una delle forme a cui abbiamo il dovere di sottintendere, di adoperarci, visto il ruolo che stiamo tutti svolgendo.

La democrazia ha, sicuramente, una funzione in chi governa, è una maggioranza che governa è una presenza della minoranza che è il suo contraltare e quindi in due si governa meglio.

Questa è una regola alla quale io ho sempre creduto e ci credo, magari poi nella maniera di applicarla qualche volta l'applichiamo male, qualche volta andiamo a scontrarci con gli errori che ognuno di noi facciamo e io ne faccio tanti più degli altri e quando sbaglio qualche volta chiedo anche scusa e lo chiedo anche per la responsabilità che ho e quando quelli che collaborano con me possono sbagliare, chiedo scusa io perché ne sono io il principale responsabile.

Però collaborare avviene non perché si parla, collaborare ci sono poi nelle istituzioni ci sono degli organi dove si collabora.

Le ultime riunioni dei Capigruppo sono andate vuote delle presenze dei Consiglieri di minoranza, ai quali stasera faccio gli auguri di un lavoro diverso che faranno, visto che ci sono delle adesioni a delle formazioni politiche che tra l'altro in questi anni svolgeranno anche una funzione di governo regionale e quindi potranno anche dare un contributo a Naro per quello che potranno e sicuramente sono convinto, al di là delle convinzioni politiche diverse che ci sono, ritengo che lo faranno e lo faranno al meglio conoscendo le persone, però per poter dare il proprio contributo si passa dalla Commissione dei Capigruppo dove si fanno le proposte, le assenze ci sono state, penso che siano state motivate, però ci sono state e sono state delle occasioni perse per collaborare.

Agostino Scanio ha messo poco fa in evidenza un fatto del quale io gli glielo chapeau, perché del problema delle gare del Comune, l'estate che doveva essere determinante per fare quell'operazione che io avevo detto che ci stavamo lavorando, purtroppo l'ufficio del dottore Cantone, cioè all'ufficio per la trasparenza in Italia, ha fatto tutta una serie di regole tutte nuove che hanno impedito al nostro Segretario di fare un lavoro preciso che ha postergato in attesa di, cioè il nostro dottore Vinciguerra è una persona che vorrei assolutamente, tutti abbiamo rispetto, sia della maggioranza che della minoranza, quindi sto dicendo una cosa tecnica, non sto dicendo una cosa politica e quindi arriverà in Consiglio Comunale perché non si dovevano fare cinque regolamenti uno dopo l'altro.

Però quando si collabora, si collabora. Ieri sera io avevo detto che la proposta fatta dal Consigliere Gallo io la recepivo e la facevo mia, cioè se si poteva non far pagare nessuno noi siamo disponibili pure, perché sappiamo lo stato di necessità che c'è in circolazione, però ci sono degli atti di legge che vanno osservati e a quelli, tant'è vero che ieri sera Angelo Gallo

ha presentato una proposta alla quale io mi sono associato, ma l'ufficio ha detto che non si poteva, tant'è vero che Angelo Gallo responsabilmente l'ha ritirato il punto.

Quando si votano i debiti fuori bilancio: "*i debiti vutativilli vuatri*" scusate, io non l'ammetto, perché il debito di Giambra, come altri che erano presenti, è stata una un'ordinanza numero 87, del 10/12/2013 nel quale si decretava l'affidamento dei lavori di cui sopra al fine di scongiurare evidenti pericoli alla stabilità del fabbricato.

Un amministratore di allora - e lo dico senza nome volutamente perché non vuole essere polemica sulla persona - ha dimenticato a pigliare un impegno di spesa, si è creato un debito fuori bilancio.

La vostra Amministrazione l'ha fatto e noi lo stiamo pagando; il debito chi l'ha fatto noi o voi?

Voi avete pagato anche debiti di Amministrazioni precedenti; questa non è politica, queste sono carte, non si alza il dito per dire niente.

Io non sto facendo manco il nome proprio per rispettare perché non voglio fare polemica.

Non mi interessa l'accusa, io sto dicendo un meccanismo istituzionale che determina delle cose per le quali voi avete pagato, l'Amministrazione precedente pagò debiti precedenti, noi stiamo pagando altri debiti.

Qua c'era una dimenticanza precisa, cioè un'ordinanza che non aveva un impegno di spesa.

Dire: *pagativilli vuatri* mi pare che sia una esagerazione che nel gioco della politica in un Paese dove l'albero degli zoccoli è cosa determinante ed è un happening collettivo dove invece di parlare che questa Amministrazione ha fatto risparmiare a questa città 400.000,00 euro sull'impianto Enel, l'ultima delle cose che abbiamo fatto, su una cosa che la vostra Amministrazione la aveva fatto diventare 680.000,00 euro a trattativa diretta, credo che qualche punto anche noi lo facciamo buono, non dico che facciamo tutto bene, ne facciamo tanti sbagliati, ma credetemi ci sono delle cose che vanno dette e vanno affidati ai cittadini, se sono sbagliati o sono giusti, i legittimi proprietari di queste sedie non siamo noi che le occupiamo ma chi domani andrà a votare per indicare chi le occuperà. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Consigliere Gallo e si dà atto che è uscito il Consigliere Incardona.

Il Consigliere GALLO

Signor Sindaco, quel debito è stato fatto dalla nostra Amministrazione perché il responsabile, l'ingegnere che aveva la responsabilità dello stabile della scuola media ci ha detto che c'era un problema gravemente strutturale e io come Assessore.

Il Sindaco CREMONA

Mi dà atto che l'ho detta la motivazione o no?

Il Consigliere Gallo

Mi fa parlare? Io come Assessore era responsabile di quel procedimento, abbiamo fatto subito una somma urgenza per immediatamente sistemare quella cosa.

Sarà stato forse qualche dirigente, non lo so perché non ha preso l'impegno di spesa, io non lo so perché non è stato preso, solo questo; io ho dato incarico e non è stato preso l'impegno di spesa.

Di questa cosa mi rammarico perché...

Il Sindaco CREMONA

Ma stasera non l'hai votato il debito, no?

Il Consiglio GALLO

Non l'ho votato. Non mi sto nascondendo.

Tu hai detto: non voglio fare volutamente il nome, io ti dico lo faccio io il nome perché è stata la mia Amministrazione di quel debito, non è stato un debito fatto per caso...

Il Sindaco CREMONA

Scusa, Angelo, ti chiedo scusa, lasciati interrompere.

Io non ho detto che è stato fatto per un motivo particolare.

Angelo, io non l'ho citato...

Il Consigliere GALLO

Va bene, mi faccia finire di parlare.

Sarà forse una prassi che l'Amministrazione deve pagare i debiti dell'Amministrazione precedente, penso che dovremmo pure cambiarla questa prassi che io sinceramente non ho nessun tipo di paura a pagare un debito fuori bilancio se volete le possiamo anche cambiare queste regole che di prassi la minoranza non vota i debiti fuori bilancio, perché sono attestati dal Segretario, dal Vice Segretario, quando si paga un debito fuori bilancio è perché già tutto è a posto e nessuno sicuramente rischia niente.

Il Sindaco CREMONA

Ascolta, ma non...

Il Presidente del Consiglio

Facciamo finire un attimo l'intervento del Consigliere Gallo poi interveniamo Sindaco.

Il Sindaco CREMONA

Un minuto. Non sono stato tendenzioso nel dire...

Il Consigliere GALLO

No, ma io ti sto dicendo le cose come stanno.

Il Sindaco CREMONA

Ma: *pagativilli vuatri* no! Per il resto non ho detto niente.

Il Consigliere GALLO

Perfetto. Io ti sto dicendo che per me questa è una prassi che benissimo si può cambiare, tant'è che ogni volta tutti hanno questo spauracchio dei debiti fuori bilancio che non li vuole pagare nessuno, siccome dal '97 adesso, quando ero Assessore, ne abbiamo pagati, la prima volta, forse più di un miliardo, quindi siccome non ci è venuto mai a cercare nessuno e ringrazio sempre l'avvocato Cavaleri, i Segretari che si sono susseguiti nel tempo, gli impiegati di questo Comune, che ci hanno messo sempre con le spalle coperte e ci hanno fatto fare solo quello che è dovuto senza mai farci rischiare niente a livello personale, perché io degli impiegati di questo Comune mi sono sempre fidato, quindi non li ho votati perché è prassi che la minoranza non li vota, ma per me benissimo li posso anche votare perché non si rischia assolutamente niente, perché c'è la copertura finanziaria, c'è tutto, e il dirigente quando porta le carte in Consiglio Comunale è sicuro che è tutto a posto e sono inattaccabili sotto tutti i punti di vista, grazie al Segretario e al Vice Segretario e a tutti gli impiegati del Comune. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi?

Se non c'è nessun intervento la seduta è sciolta.

Un unico punto è quindi se ci sono altri interventi, sempre lo stesso punto è, prego se dovete intervenire, prego.

Un punto solo è.

La parola al Consigliere Passarello.

Il Consigliere PASSARELLO

Inerente sempre al nostro punto volevo chiedere all'Amministrazione quale intenzione hanno per il discorso degli affidamenti degli alloggi popolari, affidamento campo polivalente gioco legale, la chiusura della palestra comunale e stato dell'avvio della raccolta differenziata.

Il Presidente del Consiglio

L'Assessore Lisinicchia relaziona sul punto in relazione alla richiesta.

L'Assessore LISINICCHIA

Buonasera a tutti.

Rispondo al secondo punto: affidamento degli alloggi popolari che ha chiesto il Consigliere Passarello.

Per informazione siamo quasi al completamento dei lavori per i 16 alloggi popolari siti in via Euripide, come ufficio...

Il Presidente del Consiglio

Scusi, Assessore Lisinicchia: si dà atto che si è allontanato il Consigliere Scanio.

L'Assessore LISINICCHIA

Ci siamo già premuniti per riesaminare una graduatoria già esistente approvata a livello regionale del 2013, in quanto questa Amministrazione ha la volontà assoluta che l'indomani del completamento degli alloggi popolari si proceda subito all'affidamento, quindi si sta lavorando già sulla graduatoria che quasi è in via definitiva, per verificare se tutti quelli che sono in graduatoria e che hanno presentato la domanda per avere l'alloggio popolare, abbiano gli stessi requisiti ad oggi che permettano di rispettare e mantenere la posizione che hanno assunto in quella data che hanno presentato domanda per l'affidamento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Consigliere Bellavia.

Il Consigliere BELLAVIA

Ci risulta che è stata tolta la possibilità al gruppo dei contemplativi e alla associazione A.S. Calcio la possibilità di poter usufruire della palestra comunale.

Ecco è fatto assai grave che codesta Amministrazione cerchi di scoraggiare un gruppo così folto di persone che assolutamente ha intenzioni nobili di promuovere l'arte, la cultura, il teatro, l'interesse verso la recitazione e verso lo sport.

Queste associazioni sono importanti perché allontanano anche dalle deviazioni che oggi la strada offre e soprattutto dà anche i ragazzi e ai bambini di oggi di potere diventare futuri atleti domani.

Ci chiediamo se codesta Amministrazione si rende conto del grave nocumento che crea alla nostra collettività narese, volendo privarla di associazioni così importanti.

Forse vuole mettere alla prova i propri deboli muscoli, li vuole mostrare, cercando di penalizzare associazioni che senza scopo di lucro hanno solo intenzione di svolgere attività di alto profilo sociale o vuole nascondere la propria incapacità politica, cercando di colpire persone assolutamente libere e non assoggettabili?

Ci chiediamo che cosa questa Amministrazione vuole fare di concreto oltre che di somministrare è questo il concetto distorto che ha di amministrare la res publica?

Poi, signor Sindaco, io mi rivolgo a lei personalmente, lei si arrabbia, però purtroppo è così: lei deve capire che - non l'ha ancora capito - che lei è lì perché ha il destino del nostro paese nelle sue mani e quando si amministra una città, una Regione, una Nazione bisogna prendersi le responsabilità che gli competono per portare avanti quella città, quella Regione e quella Nazione non può lei delegare e non prendersi le responsabilità che le competono e chiudere e distruggere tutto ciò che è rimasto di buono nel nostro paese.

Noi siamo con le spalle al muro e se continua di questo passo lei ci ridurrà ai minimi termini.

Io la prego di prendere in mano la situazione o altrimenti si dimetta, non si arrabbi.

Il Presidente del Consiglio

Chi chiede la parola?

Chiede la parola l'Assessore Lisinicchia.

L'Assessore LISINICCHIA

Consigliere Bellavia, io la rispetto, l'ho sempre rispettata e continuo sempre a rispettarla, perché ho piena stima della sua persona, della sua preparazione perché la ritengo una persona abbastanza pacata, abbastanza preparata, però le devo dire che in questo suo intervento trovo molte difformità in quello che poc'anzi ho detto su di lei.

Lei parla di incapacità amministrativa, certo, noi non è che siamo Domini è Dio che possiamo fare tutto, sappiamo fare tutto, assolutamente; chi amministra sbaglia o come c'è un vecchio detto: *“Cu mancia fa muddichi”*.

Per quanto riguarda la chiusura della palestra comunale non è che noi abbiamo il piacere di mettere in mezzo alla strada delle associazioni che sono nel sociale, che collaborano con la collettività, si figuri; però non possiamo mettere a rischio l'incolumità di quei bambini, i nostri figli, i nostri nipoti che vanno in un luogo in cui non c'è più quella certezza che non succeda niente.

L'ufficio tecnico - e specificamente nella persona dei tecnici capisettori ingegnere Puma, geometra Terranova, geometra Alberto Bellavia e personalmente io - siamo andati sul luogo anche in presenza di qualche rappresentante dell'associazione frequentanti la palestra e abbiamo constatato che con le forti piogge che ci sono statesi sono appesantiti i pannelli di isolamento che c'erano nel tetto, tanto che io avevo pensato e ne avevo parlato sia con l'ufficio, anche con il Consigliere Passarello avevamo pensato di trovare una soluzione, anche temporanea, per evitare che qualche pannello di questo cadesse sulla testa di qualche bambino, però tecnicamente, chi è più esperto di me, ha detto che questa soluzione che avevamo pensato non si poteva adottare, per cui l'unica soluzione qual è: continuare a fare entrare bambini e persone lì dentro? Evitiamo che succedeva qualche cosa di brutto.

Con questo cosa voglio dire: che abbiamo forzatamente dovuto chiudere quella palestra, forzatamente.

Subito dopo ci siamo messi in moto con l'ingegnere Puma di trovare subito la soluzione per poter riaprire la palestra.

La soluzione qual è: la riparazione del tetto.

L'ingegnere Puma si è premunito per accelerare un'indagine di mercato in merito a dei prodotti da usare per l'impermeabilizzazione del tetto e sta lavorando in maniera tale da fare un progetto di massima, con un impegno di spesa di massima, per potere, nella maniera più

veloce possibile evitando anche qualche lungaggine burocratica, per intervenire, sistemare il tetto e riaprire di nuovo la palestra.

Pensi, Consigliere Bellavia, se noi non abbiamo il piacere di riavviare di nuovo questa grande struttura che appartiene a tutti. Pensi se noi non abbiamo questo piacere.

I tempi non li so neanche io, non li sa l'ingegnere Puma, però io le posso promettere che questa Amministrazione si sta impegnando per trovare i soldi, e già ci siamo, per potere intervenire per fare questo intervento, per poter riaprire questa palestra comunale, questo glielo posso assicurare che si sta lavorando in questo senso e se lei qualche mattina che è libera, qualche pomeriggio che c'è rientro mi dà anche l'onore, ci vediamo qua al Comune, parliamo con l'ingegnere Puma, le faccio vedere fino ad ora tutto il lavoro che abbiamo fatto in questo senso, vedrà se questa Amministrazione è incapace di agire, certo sarà incapace di agire su altri fronti, scienziati non c'è nessuno, ognuno abbiamo le nostre pecche, io ho le mie, il Sindaco ha le sue, ognuno abbiamo le nostre pecche, però in questo senso le assicuro che stiamo lavorando nel più breve tempo possibile per riaprire questa palestra. Mi creda.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Sindaco.

Il Sindaco CREMONA

Io volevo aggiungere soltanto un fatto a quanto detto dall'Assessore Lisinicchia che io non sia un buon amministratore, Consigliere Bellavia, io lo so che lei pensa così e che per lei mi sarei già dovuto dimettere il mese scorso, anzi sarebbe stato meglio non essere eletto per non rovinare questa città e mi rendo conto perché essendo competitor alle elezioni sarebbe stato meglio che per lei vincessero la sua formazione politica, così non è stato, ci sarà fra un anno e mezzo un'altra occasione.

Io non accetterò il suo invito, in maniera simpatica, non accetterò...

Il Consigliere BELLAVIA

Sono discorsi da evitare. Cerchiamo di fare discorsi...

Il Presidente del Consiglio

Scusi, Consigliere Bellavia, facciamo finire l'intervento del Sindaco e poi intervenite.

Il Sindaco CREMONA

La palestra di via Giacomo Matteotti non è una struttura fatta per fare danza, è una struttura che ha una vocazione, ha una destinazione d'uso che è lo sport ed è inagibile ed era inagibile già con la vostra Amministrazione.

Il Sindaco Morello si è presa una responsabilità, io mi sono preso una responsabilità per tre anni, poi degli incidenti fatali mi hanno avvertito che c'erano delle problematiche e sulle quali si stava cercando di vedere di trovare una soluzione perché nessuno vuole mettere nessuno fuori gioco da niente però quelle cose che dice lei, che io condivido, però devono seguire le

regole, tanto è vero che alle associazioni sportive che stavano lì dentro abbiamo permesso di usare la palestra della scuola.

Alcune strutture vanno usate secondo come dice la legge è la legge che regola l'uso delle strutture, non la volontà o no.

Lei si immagina che io dicevo all'ufficio di chiudere una struttura? E i tecnici si assumevano questa responsabilità?

Io posso dire a un ufficio: tu fai così!

Io non sono questo tipo e non mi sono comportato neanche adesso in questa maniera, però il problema di questa città è che tutto viene utilizzato in quella che è la lotta politica, ci si potrebbe scontrare nella politica, ci si potrebbe confrontare anche situazioni veramente più dense di significato, che avessero maggiore sostanza per questa città, ma ricordarsi che la palestra è un luogo per fare sport, perché così dice la legge, il resto sono soltanto nostre elucubrazioni mentali, non ritengo che di avere fatto niente contro qualcuno.

Poi, ripeto fra un anno e mezzo se io dovessi fare un atto illegittimo me ne assumo le responsabilità.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente del Consiglio

Scusi, Consigliere Gallo, c'era il Consigliere Passarello già prenotato.

Prego.

Il Consigliere PASSARELLO

Signor Sindaco volevo rispondere al fatto che vi arrabbiate, poco fa parlava che avete risparmiato 400.000,00 euro ma il discorso qua e là la progettazione: quali progetti avete portato in Consiglio Comunale in questi quattro anni?

Non ci sono stati punti per progetti, per fare qualche cosa in questa città, solo parlate che avete risparmiato 400.000,00 euro perché l'Amministrazione Morello ne faceva pagare 600 ora ne fate pagare 400 per l'illuminazione pubblica, ma la progettazione i progetti, chi verrà dopo di voi che cosa deve trovare? Che cosa ci sarà? Quali progetti (come quelli che avete trovato voi) quali progetti dovete trovare?

(Ndt, interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio

Facciamo terminare l'intervento del Consigliere Passarello.

Il Consigliere PASSARELLO

Il discorso della palestra, secondo me, a mio avviso è stata la soluzione più semplice, nessuno le può dire niente per quanto riguarda la sicurezza dei bambini e delle persone che sono là dentro, come ne avevamo parlato e l'avevo fatto presente anche a lei, si poteva mettere anche una rete di protezione come fanno tutti gli altri impianti sportivi, con una rete di protezione

non poteva cadere niente sulla testa né dei bambini né delle persone che erano là dentro questa è stata la soluzione più semplice.

Le ricordo pure che è da più quasi un mese che è chiusa.

La spiegazione per la chiusura della palestra dov' è? Il pericolo qual era? Che poteva cadere qualche calcinaccio? Con la rete è risolvibile la cosa; quindi questa è stata la soluzione più semplice.

È chiusa da quasi un mese o più di un mese, chi è andato a controllare all'interno della palestra, perché prima c'erano infiltrazioni di acqua, c'erano le varie associazioni e asciugavano l'acqua perché oltre al danno del tetto ora ci sarà pure il danno del pavimento perché l'acqua non l'asciuga nessuno, in questo mese chi avete mandato?

Dovrebbe essere il Comune ad andare a fare queste cose, no le associazioni. Penso che sia così.

Poi i soldi per aggiustare un tetto della palestra comunale, si era parlato che la palestra apriva dopo un mese o apriva subito dopo le feste, da quello che state dicendo voi non mi sembra che la palestra aprirà né fra un mese... al momento della chiusura si era detto questo.

Il Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Bellavia.

Il Consigliere BELLAVIA

Siccome a me piace dare a Cesare ciò che è di Cesare e sono stata sempre onesta io in questo contesto, in questa aula consiliare e ho dato - mi pare di averlo sempre dimostrato - ho cercato sempre collaborazione, cercando di dire sia le cose positive che le cose negative.

Io questa sera devo fare un complimento a un Assessore, all'Assessore Dainotto, è una ragazza che è alle prime armi però debbo dire che ha tanta voglia di fare, tanta voglia di realizzare e si mette in gioco e cerca di dimenarsi malgrado le difficoltà umane, tecniche, economiche per cercare di soddisfare e di realizzare ciò che gli si viene chiesto e questa è la dimostrazione che a poco vale l'esperienza quando non si ha la voglia di mettersi in gioco e non si capisce che chi ha questo ruolo non è lì per fare favori personali ma perché è al servizio della comunità narese.

Complimenti lei l'ha capito, io le auguro che, naturalmente, farà la sua esperienza e che il suo futuro sia sempre più proficuo. Complimenti davvero.

Il Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Gallo, era già prenotato.

Il Consigliere GALLO

Signor Sindaco, noi sappiamo benissimo che nella palestra non si fa danza, sappiamo benissimo che nella palestra si può fare solo dello sport, noi siamo perché la palestra venga riaperta nel più breve tempo possibile.

Lei non si deve infervorare se noi facciamo delle richieste oppure magari se siamo un pochettino alle volte irruenti o magari diciamo qualcosa che a lei non può fare piacere, però noi veniamo qua per fare delle proposte propositive, noi vogliamo sapere quand'è che la palestra verrà aperta e se verrà aperta.

Il Consigliere Lisinicchia è stato esaustivo e noi le siamo grati, a lei e al Consigliere Lisinicchia.

Ora volevo sapere un'altra cosina: la scuola media Sant'Agostino che già è da parecchio tempo che mi pare che i lavori sono finiti, è finito tutto; volevo sapere perché ancora non riuscite ad aprire questa scuola, ci sono altri problemi, ci sono intoppi, non lo so, cosa succede perché questa scuola non viene riaperta?

Poi volevo sapere se questo campetto di calcetto che è stato fatto grazie all'Amministrazione Morello e all'ingegnere Puma che ha recuperato il finanziamento, volevo sapere se verrà dato in uso, se ci sarà un bando da portare avanti, volevo sapere solo perché siccome è una cosa veramente splendida e se non ci sbrighiamo a dare in uso questo campetto sicuramente verrà vandalizzato io ci sono andato ed è una cosa veramente ottima; si può fare calcetto, signor Sindaco, si fare pallacanestro e tennis, non si può fare danza. Lo sappiamo pure che non si fa danza, signor Sindaco. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore Dainotto.

L'Assessore DAINOTTO

Buonasera a tutti. Buonasera ai miei colleghi Assessori, ai Consiglieri e ai Consiglieri di maggioranza e minoranza.

Io ne approfitto per ringraziare per le parole spese con veramente di cuore da parte del Consigliere Bellavia perché mi dimostrano che il mio lavoro riceve non altro che soddisfazioni.

Io mi impegno attivamente ogni giorno e con questo non voglio avere né meriti, né demeriti, io ci metto tutta me stessa in qualsiasi delega e per quanto riguarda la Pubblica Istruzione lei ne riceve sempre atto, lei come il Preside e come chiunque mi contatti, non soltanto nelle ore in cui sono al Comune ma lo avete visto in diverse occasioni anche nel pomeriggio e molte volte anche nella sera se ci sono delle emergenze.

Io continuerò ad agire in tal senso e da me avrete la massima disponibilità, non solo con questa con questa delega ma anche sulle altre.

Per quanto riguarda la scuola media, visto che mi è stato richiesto, prima di procedere con il trasloco doveva esserci assolutamente il collaudo, il collaudo - questa è una notizia positiva - il collaudo c'è stato, quindi una volta che c'è stato il collaudo, lo step successivo è il rilascio del locale al Preside - e questo è già stato fatto - dopodiché si procederà con il trasloco e

quindi dopo le festività natalizie i ragazzi potranno ritornare alla scuola media, ovviamente ci sarà una cerimonia di inaugurazione come la scuola media merita visto che i lavori sono stati fatti e condotti egregiamente e lo vedrete anche voi che i nostri ragazzi avranno finalmente una scuola come merita la nostra cittadinanza di Naro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Qualcuno chiede la parola?

Ci sono altri punti da trattare?

Consiglieri ci sono altre problematiche da sollevare?

Il Sindaco CREMONA

Allora quanto detto in privato: il campetto non è stato affidato a nessuno, verrà affidato con un'evidenza pubblica appena saremo in condizioni di poterlo fare, anche perché dovremmo evitare che possa essere vandalizzato, come tante altre cose.

Il Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi, la seduta è sciolta